

CATENA DELLA
SOLIDARIETÀ

LA SVIZZERA SOLIDALE



RAPPORTO ANNUALE 2022



Foto: © Vivamos Mejor

Prefazione	pagina	04
Panoramica delle attività	pagina	05
Il 2022 in cifre	pagina	06
Attività internazionali	pagina	08
Attività in Svizzera	pagina	16
Finanze	pagina	18
Consiglio di fondazione	pagina	19
Commissioni	pagina	20
Il nostro team	pagina	21
SRG SSR: al nostro fianco da oltre 75 anni	pagina	22
Partenariati e ringraziamenti	pagina	24

Impressum

La «Fondation suisse de la Chaîne du Bonheur» opera nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera con i seguenti nomi:

- Catena della Solidarietà, La Svizzera solidale (Svizzera italiana)
- Chaîne du Bonheur, la Suisse solidaire (Svizzera romanda)
- Glückskette, die solidarische Schweiz (Svizzera tedesca)
- A livello internazionale, la Fondazione è nota come Swiss Solidarity.

Redazione: Corinne Bahizi, Fabian Emmenegger

Design: Cartoonbase, Losanna

Foto di copertina: © Medair / Dale MacMillan

Indirizzo:

Fondation suisse de la Chaîne du Bonheur

Bâtiment RTS - Quai Ernest-Ansermet 20

Casella postale 132 - 1211 Ginevra 8

www.catena-della-solidarieta.ch

MISSIONE

La Catena della Solidarietà è un finanziatore responsabile. Essa garantisce che le donazioni raccolte confluiscono in progetti umanitari e sociali di qualità messi in atto dai suoi partner per rispondere alle esigenze delle popolazioni colpite da catastrofi e crisi umanitarie all'estero e in Svizzera. Essa promuove altresì la condivisione delle competenze e delle conoscenze in campo umanitario.

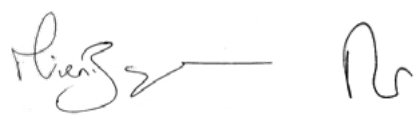
IL NOSTRO 2022

Nel 2022, la missione della Catena della Solidarietà è stata più che mai presente nello spirito e nel cuore della popolazione svizzera. Un anno eccezionale in termini geopolitici e umanitari ci ha costretto a rispondere in modo rapido, efficace e trasparente sull'impiego delle donazioni. Per far fronte a questa sfida, la Catena della Solidarietà ha mobilitato la sua rete e i suoi supporti nell'intento di amplificare la solidarietà e sensibilizzare il pubblico sulle grandi crisi e catastrofi naturali nel mondo. Ucraina, Pakistan, Afghanistan, Kenya, Somalia, Etiopia... numerose crisi umanitarie hanno scandito l'attualità. Abbiamo compiuto un considerevole balzo in avanti nelle nostre attività di raccolta fondi e redistribuzione dei finanziamenti per l'aiuto umanitario internazionale con la seconda colletta in ordine d'importanza della nostra storia, ossia quella a favore dell'Ucraina. La chiave del nostro successo è la rinnovata fiducia della popolazione svizzera nella Catena della Solidarietà, un'istituzione conosciuta e riconosciuta per il suo ruolo di acceleratore e amplificatore della solidarietà. Da 76 anni, la nostra missione principale consiste nel canalizzare questa generosità che si manifesta in occasione delle grandi crisi e di fronte alla precarietà in Svizzera.

La Catena della Solidarietà testimonia tuttora l'impegno sociale e umanitario della SRG SSR attraverso una collaborazione e un supporto fedeli che consentono di attivare le campagne di sensibilizzazione con una portata senza precedenti attraverso

i media pubblici. Rispettiamo l'indipendenza dell'attività giornalistica e siamo grati per il supporto dei media nel decifrare le complesse realtà delle crisi e nel garantire informazioni affidabili e di qualità. Ci assicuriamo di dar voce in particolare alle popolazioni direttamente colpite dai molteplici effetti delle catastrofi naturali o degli sfollamenti forzati.

I nostri valori chiave sono la prossimità, il partenariato e l'efficienza. È importantissimo avvicinarsi ulteriormente alle realtà locali per offrire un aiuto adeguato e dignitoso, rivolgendo un'attenzione particolare alle persone più vulnerabili. Il sostegno alle organizzazioni locali diventa una priorità, soprattutto in Ucraina, dove l'assistenza è affidata per l'80% a volontari e associazioni di cittadini ucraini. In Africa orientale, l'instancabile lavoro delle organizzazioni umanitarie partner della Catena della Solidarietà porta sollievo alle famiglie vittime della siccità e di una crisi alimentare senza precedenti. Infine, da sempre ci impegniamo a favore della protezione di bambini e giovani in Svizzera e nel mondo intero, per offrire loro un avvenire migliore e libero da violenze e discriminazioni.



Siamo profondamente riconoscenti a tutti gli attori, partner e donatori che ci motivano ad agire giorno dopo giorno.



Miren Bengoa
Direttrice della Catena della Solidarietà



Pascal Crittin
Presidente della Catena della Solidarietà, direttore della RTS

2022 - UN ANNO ECCEZIONALE SOTTO MOLTI ASPETTI

Ernst Lueber, direttore programmi e valutazione &
Judith Schuler, direttrice comunicazione e fundraising

L'anno 2022 verrà ricordato come un anno di grandi sfide, con in particolare una guerra alle porte dell'Europa e devastanti catastrofi naturali in Pakistan e Africa orientale.

Per poter aiutare le vittime della guerra in Ucraina, nel 2022 abbiamo finanziato 82 progetti umanitari, per la maggior parte entro i confini nazionali, ma anche in Svizzera e nei paesi limitrofi. Abbiamo sperimentato nuovi modelli per sostenere le organizzazioni locali, elargendo piccole sovvenzioni a favore di progetti di aiuto ai rifugiati in Moldavia e Romania. Sebbene sia innegabile il fatto che rafforzare e sostenere le capacità locali rappresenti un valore aggiunto all'aiuto fornito, questa localizzazione comporta anche considerevoli sfide.



Foto: © Medair

La seconda raccolta fondi più importante del 2022 è stata quella dedicata al Pakistan. Una campagna svoltasi in un contesto complesso, a pochi mesi di distanza dallo slancio di solidarietà dimostrato dalla popolazione svizzera a favore dell'Ucraina e mentre in Svizzera regnava un clima di ansia generato dai rischi di una crisi energetica. Le donazioni raccolte ci consentono di aiutare numerose persone ritrovatesi nell'indigenza più assoluta in seguito alle peggiori inondazioni degli ultimi 30 anni.

La raccolta fondi per l'Africa orientale ha confermato il nostro ruolo di allertatori in Svizzera. In collaborazione con la SRG SSR, allorché la crisi alimentare passava inosservata, abbiamo mobilitato l'opinione pubblica nonché le donatrici e i donatori, garantendo così il successo della nostra raccolta fondi a sostegno delle popolazioni del Corno d'Africa. Manterremo uno sguardo vigile nel 2023 e seguiremo da vicino la situazione in questa regione, per poter rilanciare il nostro appello se dovesse essere necessario.

Abbiamo infine concluso il nostro anno con il ritorno dell'azione «Cœur à Cœur» a favore dei bambini e delle famiglie vulnerabili in Svizzera, organizzata in stretta collaborazione con la RTS. Sebbene talvolta meno mediatizzato, il nostro aiuto in Svizzera ci sta particolarmente a cuore. In effetti, riteniamo che sia essenziale mobilitare la generosità della popolazione per le persone vulnerabili che vivono dall'altra parte del mondo, ma anche nel nostro paese. Nel 2022 abbiamo finanziato complessivamente 150 progetti suddivisi principalmente in quattro aree tematiche: bambini e famiglie vulnerabili, giovani in difficoltà, persone senzatetto e rifugiati in fuga dalla guerra in Ucraina.

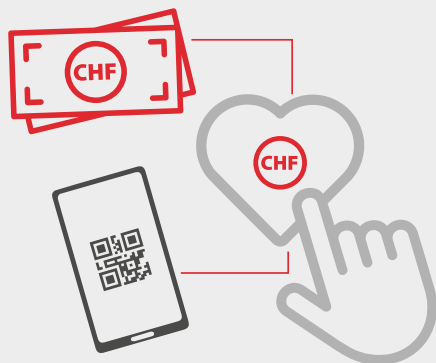
Il nostro obiettivo per il 2023 sarà di fornire rapporti completi e frequenti sulla messa in atto dei progetti, sulle storie vissute e l'evoluzione dei bisogni. Un compito che richiede una presenza sul campo regolare da parte dei nostri collaboratori sotto forma di missioni di valutazione, nonché una buona coordinazione con le ONG partner. La Catena della Solidarietà si impegna inoltre a limitare gli impatti negativi dell'aiuto d'emergenza sull'ambiente e a supportare le iniziative di sostenibilità e riduzione dei rischi climatici in ogni suo intervento.

TOP 10 DELLE RACCOLTE FONDI NEL 2022



CHF 154'200'000

Donazioni complessive

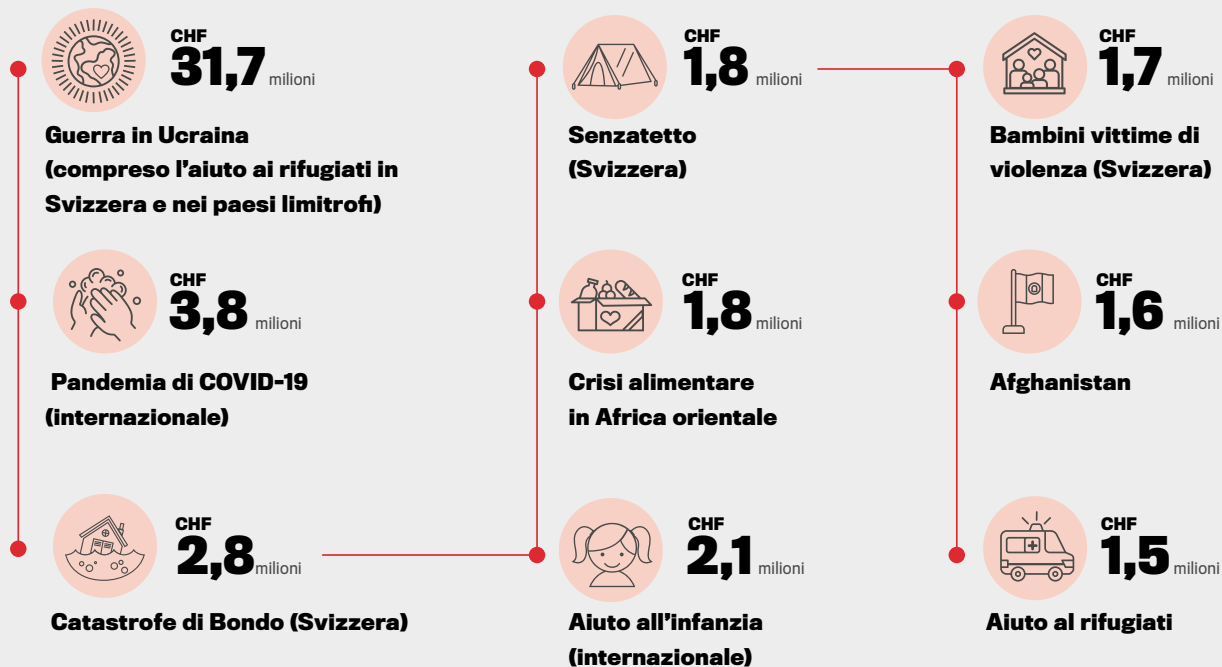


CHF	
130,7 milioni	Ucraina
13,8 milioni	Africa orientale
5,3 milioni	Pakistan
1,6 milioni	Bambini vittime di violenza (Svizzera)
816'000	Aiuto all'infanzia (internazionale)
610'300	Fondo d'emergenza
585'000	Integrazione socio-professionale dei giovani (Svizzera)
456'400	Afghanistan (2021)
134'200	Aiuto ai rifugiati
124'500	Persone senzatetto e socialmente escluse

CHF 55'800'000

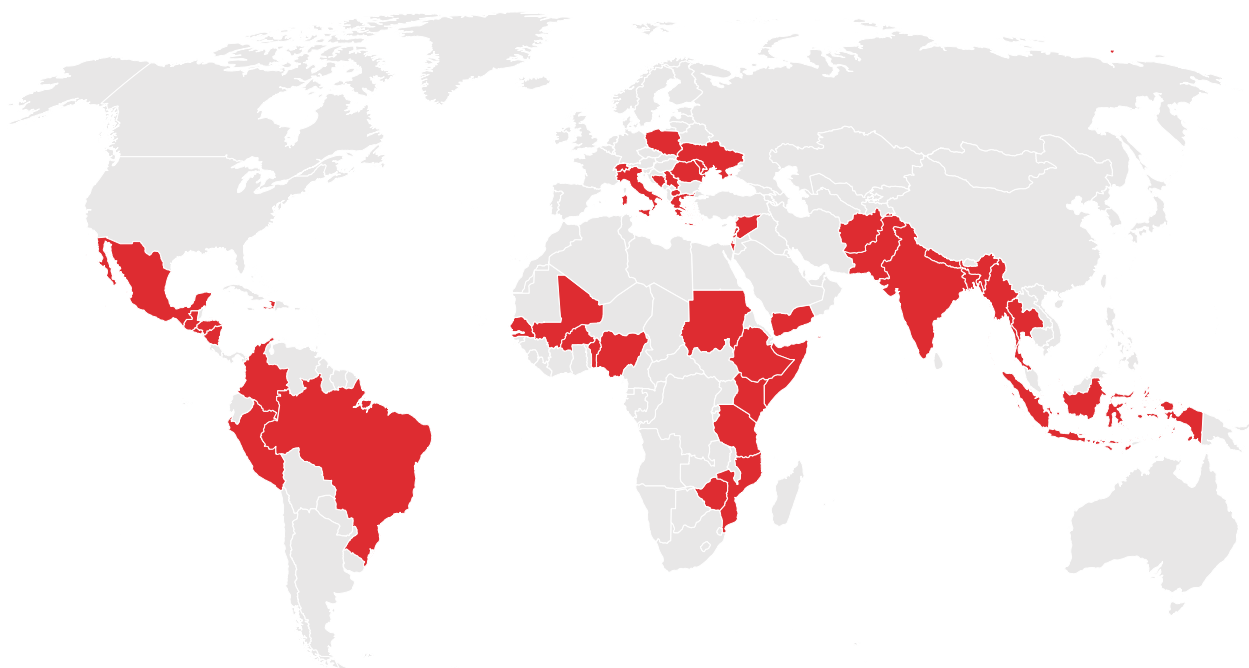
Versamenti ai progetti

FINANZIAMENTO DELLE TEMATICHE PIÙ IMPORTANTI NEL 2022*



*L'elenco completo dei fondi raccolti e dei contributi ai progetti figura nei conti annuali.

VERSAMENTI AI PROGETTI 2022



FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI ONG PARTNER ACCREDITATE NEL 2022*

Si tratta delle 10 organizzazioni umanitarie partner ad aver ottenuto i finanziamenti più importanti.

Caritas Svizzera	13'272'973
Croce Rossa Svizzera	6'691'734
Medair	5'607'000
Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere (HEKS/EPER)	5'357'088
Save the Children Svizzera	4'984'866
Helvetas	2'582'902
Solidar Suisse	2'294'571
Fondation Terre des hommes	1'856'430
Médecins du Monde Svizzera	1'408'417
Medici senza frontiere	1'090'000



7'400'000
persone sostenute



43
paesi di intervento



326
progetti sostenuti



176
progetti sostenuti
all'estero



150
progetti sostenuti
in Svizzera

*Complessivamente, nel 2022, sono state sostenute finanziariamente 23 ONG partner.

UCRAINA

I bombardamenti e le massicce distruzioni di infrastrutture civili dall'inizio della guerra hanno causato immani sofferenze, con un impatto sociale ed economico disastroso in Ucraina. Di fronte a questa catastrofe, uno slancio di solidarietà quasi senza precedenti ha permesso di raccogliere il secondo importo in ordine di importanza della nostra storia.

Grazie a queste donazioni, abbiamo potuto aiutare centinaia di migliaia di persone. Se durante i primi mesi di guerra la priorità assoluta era l'aiuto d'urgenza per le persone sfollate e rifugiate, successivamente sono stati sviluppati progetti di più ampia portata per contribuire alla riparazione degli edifici danneggiati, alla protezione dal freddo invernale, all'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria.



Foto: © Croce Rossa / Maksym Trebukhov



CHF 130'694'836

Donazioni ricevute nel 2022

25 febbraio 2022

Lancio della campagna di raccolta fondi in collaborazione con la SRG SSR

9 marzo 2022

Giornata di raccolta fondi

CHF 31'676'927

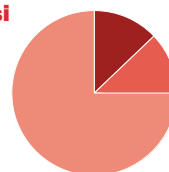
Contributi a progetti nel 2022

82 progetti

sostenuti

Aiuti per paesi

- Ucraina
- Moldavia
- Romania
- Polonia
- Svizzera



Organizzazioni svizzere finanziate nel 2022:

Caritas Svizzera, Croce Rossa Svizzera, Fondation Hironnelle, Fondazione svizzera di sminamento, Fondation Terre des hommes, Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, HEKS/EPER, Helvetas, Medair, Médecins du Monde Svizzera, Save the Children Svizzera e Solidar Suisse



24.02.22

Invasione russa dell'Ucraina



09.03.22

Giornata nazionale di solidarietà



11.03.22

Finanziamento dei primi progetti internazionali



13.03.22

Finanziamento dei primi progetti in Svizzera



Da mag. 22

Realizzazione di progetti di più ampia portata



Da giu. 22

Espansione degli aiuti fino all'est e al sud dell'Ucraina



Da sett. 22

Concentrazione sulle sfide e i preparativi per l'inverno

Progetti messi in campo

I progetti da noi finanziati si rivolgono alle persone più colpite che vivono in prossimità delle zone di guerra o che hanno dovuto lasciare le loro abitazioni nonché alle persone con esigenze specifiche (genitori soli, donne in gravidanza o che allattano, anziani, persone con disabilità ecc.). Ci focalizziamo in particolare su quattro priorità tematiche:

- Ricostruire le abitazioni e gli edifici essenziali per la sopravvivenza e aiutare la popolazione ad affrontare i durissimi mesi invernali.
- Ristabilire l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno psicosociale per le persone traumatizzate dalla guerra attraverso, ad esempio, il ripristino degli ospedali o l'allestimento di cliniche mobili.
- Garantire l'accesso all'istruzione. I partner della Catena della Solidarietà hanno allestito delle aule nei centri di accoglienza per rifugiati e fornito materiale didattico per aiutare i bambini ucraini a proseguire il loro percorso scolastico.
- Fornire un aiuto agli sfollati e ai rifugiati in Ucraina, nei paesi limitrofi e in Svizzera. Nelle prime settimane, la priorità era data all'aiuto d'emergenza per le persone costrette a fuggire precipitosamente dalle zone di guerra. In seguito l'attenzione si è spostata anche sull'accesso ai servizi di base (salute, istruzione, beni di prima necessità ecc.) e sul miglioramento delle condizioni di accoglienza. In Svizzera, gli interventi principali comprendono anche l'assistenza giuridica nonché numerose attività finalizzate all'integrazione dei bambini.

Principali sfide

I problemi di accesso e la situazione sul fronte della sicurezza sono tra le maggiori sfide in Ucraina. In effetti, il conflitto è altamente imprevedibile e, in tali circostanze, per gli operatori umanitari è difficile ottenere garanzie di sicurezza che permettano al loro personale di lavorare senza correre rischi.

La coordinazione efficace degli attori umanitari tra di loro e in particolare con i servizi dello Stato è fondamentale per poter fornire un aiuto adeguato alle popolazioni colpite da conflitti e crisi umanitarie. In Ucraina, questo compito è particolarmente complesso dato l'elevato numero di attori locali e internazionali.

Conciliare l'intervento degli attori internazionali con l'aiuto fornito dagli attori locali rappresenta un grande impegno per le ONG partner della Catena della Solidarietà. Nel 2022 abbiamo sostenuto direttamente le organizzazioni locali, elargendo piccole sovvenzioni (fino a CHF 20'000) per progetti di aiuto ai rifugiati in Moldavia e Romania.

Infine, l'entità dei bisogni umanitari ci spinge a pianificare i nostri interventi sul lungo termine. La guerra ha distrutto un paese intero, con le sue infrastrutture, il suo sistema economico, sanitario e scolastico e le conseguenze del conflitto sono destinate a perdurare nel tempo.



Testimonianza di Tetiana e Sofia

A soli 2 anni, la piccola Sofia ha già dovuto subire molti traumi. All'inizio di aprile, la mamma Tetiana (22 anni) e la figlioletta, costrette a fuggire dal loro villaggio natale, hanno trovato rifugio a Zaporizhzhia. Sfortunatamente il papà di Sofia non ha potuto accompagnarle e per loro è molto difficile mantenere il contatto, avendo lui un accesso limitato a internet e al telefono.

La vita di Sofia e Tetiana è scandita dagli allarmi antiaerei, che ricordano che la guerra è tuttora ben presente. Grazie ai nostri finanziamenti, le nostre ONG partner in loco hanno potuto aiutare molte famiglie fuggite dalle linee del fronte, come quella di Sofia.

Foto: © HEKS/EPER / András D. Hajdú





Foto: © DEC / Akifullah Khan

PAKISTAN

Nel 2022, il Pakistan è stato colpito dalle peggiori inondazioni degli ultimi 30 anni. Un terzo del paese si è ritrovato sommerso e quasi un milione di case sono state distrutte o gravemente danneggiate. La catastrofe ha colpito oltre 33 milioni di pakistani, ossia una persona su sette.

Progetti messi in campo

Nell'agosto 2022, considerata la situazione disastrosa, abbiamo deciso di lanciare una campagna di raccolta fondi. Le donazioni pervenute ci hanno permesso di finanziare progetti di aiuto d'emergenza, ma anche di contribuire al risanamento delle infrastrutture distrutte e ad arginare il rischio di malattie e malnutrizione. L'aiuto della Catena della Solidarietà si è concentrato in particolare su quattro ambiti: la distribuzione di derrate alimentari e l'approvvigionamento di acqua potabile, l'accesso ai beni di prima necessità, l'accesso alle cure mediche e la prevenzione dei rischi per la salute.

Principali sfide

In questo contesto, per noi la sfida principale era rappresentata dalla disattenzione pubblica nei confronti di questa crisi umanitaria. Questa tragedia ha beneficiato di una copertura mediatica relativamente limitata, riducendo considerevolmente il nostro margine di manovra in termini di raccolta fondi. Le donazioni elargite testimoniano comunque la solidarietà della popolazione svizzera nei confronti delle vittime delle inondazioni in Pakistan.



CHF 5'283'606

Donazioni ricevute nel 2022

30 agosto 2022

Lancio della campagna di raccolta fondi in collaborazione con la SRG SSR

CHF 675'000

Contributi a progetti nel 2022

3 progetti

sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate nel 2022:

Helvetas, Save the Children Svizzera e Solidar Suisse

AFRICA ORIENTALE

Il Corno d'Africa - Kenya, Somalia ed Etiopia - nel 2022 è stato confrontato con una terribile crisi alimentare dovuta a un'estrema scarsità di cibo e acqua. Sono più di uno i fenomeni che possono spiegare il degrado della sicurezza alimentare: la siccità che ha colpito la regione per la quinta stagione consecutiva, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari a seguito della guerra in Ucraina, le invasioni di locuste, una governance debole e i conflitti che flagellano queste regioni.

Di fronte a questa tragedia, abbiamo lanciato l'allarme per sensibilizzare l'opinione pubblica in Svizzera e mobilitare quante più donazioni possibili a sostegno delle popolazioni dell'Africa orientale.

Progetti messi in campo

Il nostro intervento si è concentrato prevalentemente sulle regioni di Somalia, Etiopia e Kenya, che avevano maggiormente bisogno di aiuti umanitari, in particolare le regioni dichiarate in stato di «emergenza» o «crisi» (secondo i criteri della rete dei sistemi di allerta precoce contro la carestia). Attraverso le nostre organizzazioni umanitarie partner, abbiamo fornito un aiuto d'emergenza per garantire l'accesso all'acqua potabile, al cibo e all'assistenza sanitaria, un supporto per la salvaguardia del bestiame nonché il trattamento e la prevenzione della malnutrizione nei bambini e nelle donne durante la gravidanza o l'allattamento.

Principali sfide

La crisi alimentare in Africa orientale è una catastrofe umanitaria insidiosa, perché poco visibile, ma di dimensioni devastanti. La sua temporalità sul lungo termine e la complessità delle cause all'origine rappresentano reali ostacoli alla mobilitazione del pubblico e alla raccolta di donazioni per fornire assistenza alle popolazioni colpite dalla crisi.



CHF 13'793'772

Donazioni ricevute nel 2022

23 novembre 2022

Giornata di raccolta fondi

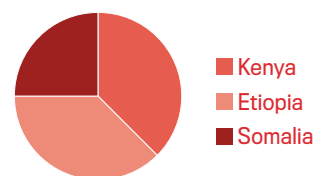
CHF 1'798'000

Contributi a progetti nel 2022

8 progetti

sostenuti

Aiuti per paesi



Organizzazioni partner svizzere finanziate nel 2022:

ADRA Svizzera, Caritas Svizzera, Fondation Terre des hommes, HEKS/EPER, Helvetas, Medair, Save the Children Svizzera e Veterinari senza frontiere Svizzera



Testimonianza di Daki

Dopo il decesso del marito, Daki rimane sola con i suoi quattro figli a Kebele, in Etiopia. La siccità la induce a vendere i suoi 42 capi di bestiame, gravemente indeboliti dalla mancanza di foraggio. Una situazione disperata che costringe questa madre ad abbandonare la sua regione con i figli.

Oggi vive in un campo di sfollati, dove beneficia dell'aiuto d'emergenza. Le nostre ONG partner supportano le persone particolarmente vulnerabili quali gli anziani, le persone con disabilità e le donne sole.



AIUTO INTERNAZIONALE ALL'INFANZIA

Il fondo Aiuto all'infanzia della Catena della Solidarietà determina ogni anno una zona geografica e una tematica climatica diverse. Nel 2022, è stata data la priorità al ritorno a scuola e all'accesso all'istruzione dopo la pandemia di COVID-19 nei paesi dell'America latina (Colombia, El Salvador, Guatemala e Honduras) e dell'Asia meridionale e sud-orientale (Bangladesh, India e Pakistan).

I progetti lanciati nel 2021 a favore della protezione dei bambini in Africa orientale sono stati portati avanti anche nel 2022.

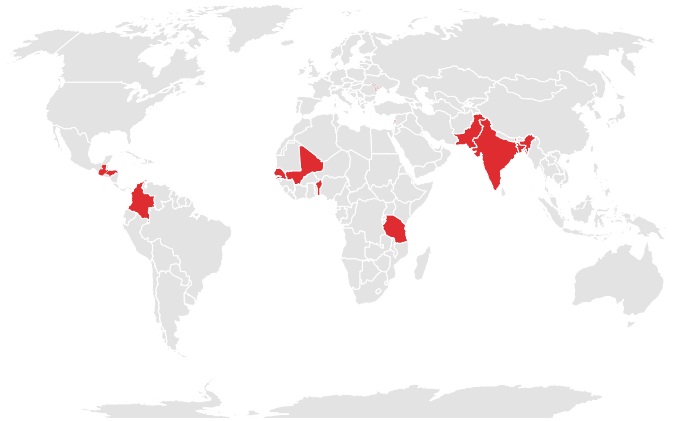


Foto: © Save the Children Svizzera / Victoria Zegler

Progetti messi in campo

I progetti si sono concentrati in particolare sul sostegno alla ripresa scolastica. Particolare attenzione è stata rivolta a ragazze e adolescenti con bisogni specifici (ad esempio con disabilità). I bambini e i giovani appartenenti a questi gruppi sono particolarmente esposti al rischio di abbandono scolastico per varie ragioni (povertà, lavoro minorile, gravidanza precoce ecc.). Per far fronte a questa situazione, sono state adottate diverse misure, quali campagne al momento della ripresa delle lezioni, abolizione delle spese scolastiche o un sostegno finanziario. Era importante anche garantire la sicurezza e il benessere dei bambini attraverso il rispetto delle misure igieniche e di distanziamento sociale. Altro aspetto degno

di attenzione è stato il recupero dei giorni di scuola mancati. Complessivamente, i partner della Catena della Solidarietà hanno realizzato 20 progetti in 10 paesi.

Principali sfide

Nei paesi interessati, molti bambini hanno perso quasi due anni di scuola a causa delle misure di confinamento e della chiusura delle scuole. I ritardi causati dalla pandemia di COVID-19 e l'osservanza delle norme sanitarie hanno condizionato anche il lavoro dei nostri partner, che hanno fatto il possibile affinché i bambini potessero tornare a scuola in totale sicurezza.

CHF 815'668

Donazioni ricevute nel 2022

17 dicembre 2021

Giornata di raccolta fondi

CHF 2'082'669

Contributi a progetti nel 2022

20 progetti

sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate nel 2022:

Enfants du Monde, Fondation Hironnelle, Fondation Terre des hommes, Helvetas, Iamaneh, Médecins du Monde Svizzera, Save the Children Svizzera, SolidarMed, Solidar Suisse, Swissaid, Terre des Hommes Suisse e Vivamos Mejor



Foto: © Croce Rossa / Meer Abdullah

AFGHANISTAN

Nell'agosto 2021, abbiamo organizzato una raccolta fondi d'urgenza proprio quando Kabul, la capitale dell'Afghanistan, cadeva in mano ai talebani. Una successione di crisi ha fatto sì che la situazione si deteriorasse in modo drammatico. In effetti, la presa del potere da parte dei talebani, la pandemia di coronavirus, la siccità, la crisi alimentare e infine un terremoto di magnitudo 5,9 nel giugno 2022 hanno avuto un impatto pesante sulla popolazione afghana. Parecchie organizzazioni umanitarie nostre partner sono presenti e operative sul posto, e garantiscono in particolare l'accesso alle cure sanitarie per le persone più vulnerabili.

A fine dicembre 2022, il ministero dell'economia afghano ha vietato alle donne di lavorare per le ONG. Le nostre ONG partner interessate - Medair, MSF e la Fondation Terre des hommes - hanno potuto ottenere alcune deroghe, ma la situazione rimane instabile. L'impegno della Catena della Solidarietà per garantire un trattamento paritario e un accesso reale ai servizi di assistenza per le donne e le ragazze in Afghanistan proseguirà nel 2023.



CHF 456'387

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 1'562'000

Contributi a progetti nel 2022

6 progetti

sostenuti

**Organizzazioni svizzere
finanziate nel 2022:**

CICR, Fondation Terre des hommes,
Medair, Medici senza frontiere e
Solidar Suisse

Foto: © Caritas Svizzera / Alexandra Wey



AIUTO AI RIFUGIATI

Ovunque nel mondo, le persone costrette a fuggire – migranti, rifugiati, richiedenti l'asilo, sfollati – intraprendono viaggi pericolosi e difficili in cerca di sicurezza e di una vita migliore. Nel 2022, la Catena della Solidarietà ha finanziato progetti di aiuto d'emergenza destinati alle persone lungo le rotte migratorie del Mediterraneo e dei Balcani. Questo aiuto comprende progetti di assistenza finanziaria, la presa a carico dei minori non accompagnati e l'assistenza medica in Bosnia-Erzegovina, Serbia, Grecia, Macedonia del Nord e Italia.

Foto: © Helvetas



CORONAVIRUS INTERNAZIONALE

Il nostro appello alle donazioni lanciato nel 2020, e in seguito rinnovato nel 2021, ha permesso di fornire assistenza alle persone particolarmente vulnerabili di fronte alle conseguenze della pandemia di COVID-19 nel mondo intero. Nel 2022, abbiamo finanziato altri 31 progetti, con un'attenzione particolare verso paesi quali Perù, Bangladesh, Sudan, Siria, Libano e Brasile.

CHF 1'309'900

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 1'480'000

Contributi a progetti nel 2022

7 progetti
sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate nel 2022:

Caritas Svizzera, Croce Rossa Svizzera, Iamaneh, Save the Children Svizzera, Fondation Terre des hommes e Solidar Suisse

CHF 77'378

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 3'796'424

Contributi a progetti nel 2022

31 progetti
sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate nel 2022:

ADRA Svizzera, Brücke-Le Pont, Caritas Svizzera, Fondation Terre des hommes, Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, HEKS/EPER, Helvetas, Medair, Médecins du Monde Svizzera, Medici senza Frontiere, Organizzazione femminista per la pace, Save the Children Svizzera e SolidarMed



Foto: ©Vivamos Mejor

ALTRI CONTESTI

Nel 2022, il fondo d'emergenza ha contribuito a finanziare 13 progetti per un importo di 1,4 milioni di franchi. Questo fondo ci permette di reagire prontamente in caso di crisi umanitarie o catastrofi naturali, sostenendo così le nostre ONG partner già operative in loco. Finanzia anche progetti in situazioni che non beneficiano di una copertura mediatica, di crisi invisibili o quando non è possibile organizzare una raccolta fondi.

Abbiamo finanziato anche progetti umanitari legati a precedenti raccolte fondi. In particolare per le nostre ONG partner in Libano, dove con la pandemia di coronavirus e le devastanti esplosioni del 4 agosto 2020 la situazione era diventata critica; ad Haiti, dove finanziamo progetti che aiutano la popolazione a fronteggiare le conseguenze del terremoto del 2021; e in Mozambico, dove nel 2019 un ciclone ha devastato intere regioni del paese.

Foto: © Stiftung Futuri



BAMBINI VITTIME DI VIOLENZA

Stando alle organizzazioni svizzere di protezione dell'infanzia, ogni anno sarebbero tra 30'000 e 50'000 i bambini bisognosi di aiuto e di sostegno perché vittime di violenze – fisiche e psicologiche – negligenza o abusi sessuali.

Nel dicembre 2022, nella Svizzera romanda, la RTS ha collaborato con la Catena della Solidarietà per organizzare una nuova edizione della campagna «Cœur à Cœur»; l'ultima si era svolta nel 2020. Una settimana di solidarietà è stata dedicata ai bambini che subiscono maltrattamenti o che crescono in famiglie con gravi difficoltà.

Progetti messi in campo

Nel 2022 sono stati realizzati vari progetti volti a proteggere i bambini vittime o a rischio di violenza. Tra questi figurano anche progetti di presa a carico di bambini in strutture di accoglienza d'emergenza, progetti di sostegno a bambini e adolescenti esposti a violenza domestica e situazioni critiche di separazione dei genitori, progetti di prevenzione precoce della violenza sui bambini, progetti di sostegno della genitorialità o terapie e gruppi di sostegno per aiutare i bambini.

CHF 1'552'225

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 1'683'303

Contributi a progetti nel 2022

35 progetti

sostenuti

Foto: © As'trame



INTEGRAZIONE SOCIO-PROFESSIONALE DEI GIOVANI

Molti giovani adulti in Svizzera incontrano difficoltà di inserimento socio-professionale, legate in particolare a lacune nella formazione. Stando alle stime, sarebbero in media tra il 5% e il 10% i giovani che, dopo avere abbandonato il sistema di formazione, non hanno un impiego. I giovani maggiormente a rischio cumulano generalmente diverse problematiche, tra cui l'arrivo recente in Svizzera, problemi relazionali in seno alla famiglia, problemi di salute o problematiche legate a precarietà o isolamento sociale.

Progetti messi in campo

Finanziamo progetti a favore di adolescenti e giovani adulti tra 15 e 25 anni che vivono in Svizzera e sono confrontati con importanti difficoltà di integrazione socio-professionale. Questi progetti mirano ad aiutare i giovani a mobilitare le loro risorse personali e competenze di base e ad accompagnarli durante la loro formazione, come pure nella ricerca di un impiego.

CHF 585'005

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 404'876

Contributi a progetti nel 2022

13 progetti

sostenuti

Foto: © Fondazione Mater / Miguel Bueno



PERSONE SENZATETTO E SOCIALMENTE ESCLUSE

In Svizzera, benché l'accesso a un alloggio adeguato sia un diritto iscritto nella Costituzione federale come pure nelle costituzioni cantonali, molte persone si vedono costrette a dormire in strutture di accoglienza d'emergenza, in alloggi indecorosi o per strada. Le persone senza fissa dimora devono spesso far fronte a problemi di salute e si ritrovano isolate o, peggio, stigmatizzate.

Progetti messi in campo

Vogliamo aiutare le persone che vivono per strada o in alloggi precari a ritrovare un posto dignitoso in seno alla società. I progetti da noi finanziati contribuiscono a coprire i loro bisogni di base (ad esempio alloggio, alimentazione e assistenza medica). Cerchiamo altresì di rafforzare i loro legami con la collettività aiutandoli a integrarsi socio-culturalmente, procurando loro un sostegno giuridico-sociale e infine sensibilizzando i proprietari di immobili nei confronti della problematica delle persone senzatetto.

CHF 124'504

Donazioni ricevute nel 2022

CHF 1'754'832

Contributi a progetti nel 2022

27 progetti

sostenuti

Foto: © Keystone / Gian Ehrenzeller



CATASTROFI NATURALI

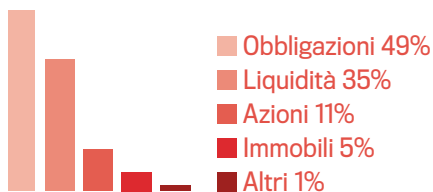
Il fondo permanente a favore delle vittime di catastrofi naturali in Svizzera verrà chiuso nel 2023. Tuttavia, in caso di necessità, la Catena della Solidarietà continuerà a organizzare raccolte fondi in caso di catastrofi in Svizzera per aiutare le persone colpite.

I Comuni di Bondo e Val-de-Ruz nel 2022 hanno ottenuto contributi da parte della Catena della Solidarietà pari a rispettivamente 2,8 milioni di franchi e 394'294 franchi. 8 famiglie di Val-de-Ruz hanno beneficiato di aiuti per coprire i costi di ripristino dopo le inondazioni del 2019.

POLITICA FINANZIARIA

Come in passato, in attesa del loro impiego, i fondi affidati alla Fondazione sono stati investiti presso istituti bancari. La strategia finanziaria della Fondazione, approvata dal Consiglio di fondazione e controllata dalla Commissione di gestione finanziaria (COGEFI), rimane prudente, basata sulla conservazione del capitale. È trasparente e mira a garantire in qualsiasi momento le liquidità necessarie al finanziamento dei progetti in corso. L'eventuale reddito è destinato alla copertura delle spese di funzionamento. Il patrimonio in gestione è suddiviso in tre parti: liquidità e investimenti a corto termine (inferiori a 12 mesi), investimenti a medio termine (12 - 48 mesi) e investimenti a lungo termine (oltre i 4 anni).

Distribuzione delle risorse finanziarie (al 31 dicembre 2022)



Questi investimenti seguono i principi della Carta dell'investimento responsabile creata nel 2017 con il sostegno di ConserInvest, e rivista nel 2022 in collaborazione con PPCmetrics. Questo documento definisce i principi d'investimento responsabile in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) a garanzia di una performance durevole a lungo termine, per far sì che gli investimenti siano in accordo con la missione e i valori della Fondazione. Nella fattispecie, si tratta di escludere alcuni settori come le armi o il tabacco, o determinate aziende dal comportamento discutibile in materia di diritti umani. Nel 2022, sono state apportate diverse modifiche da parte dei gestori per garantire l'osservanza dei principi d'investimento e la conformità del portafoglio alle linee guida della Carta. La Fondazione è membro dell'«Ethos Engagement Pool» e sostiene questa organizzazione nel suo programma di analisi e di dialogo con le aziende e l'azionariato attivo.

Conformemente alla politica finanziaria decisa dal Consiglio di fondazione, i proventi derivanti da investimenti, i legati non destinati a uno scopo specifico e il 5% delle donazioni vengono utilizzati per coprire le spese di funzionamento annuali e per mantenere le riserve a un determinato livello. Eventuali importi rimanenti sono assegnati di anno in anno a fondi permanenti, su decisione del Consiglio di fondazione.

Gli importi residui vanno ad alimentare in particolare i seguenti fondi permanenti: Emergenza, Innovazione, Aiuto all'infanzia in Svizzera e all'estero, Senzatetto e Inserimento socio-professionale dei giovani. Questi fondi sono la colonna portante della Fondazione, in particolare negli anni in cui la Catena della Solidarietà non può organizzare grandi raccolte fondi.

Risultato finanziario 2022

Il 2022 è stato un anno di forti tensioni. La guerra in Ucraina e la crisi energetica, che hanno comportato un rallentamento della crescita, l'inflazione record e il massiccio aumento dei tassi d'interesse deciso dalle banche centrali, hanno reso gli ultimi 12 mesi particolarmente difficili. La reazione dei mercati di fronte a questo ambiente ostile è stata severa: sia i mercati obbligazionari che quelli azionari hanno registrato performance negative. La Fondazione non è stata risparmiata da queste turbolenze e il risultato finanziario negativo è di CHF 6'892'665. La Catena della Solidarietà è tuttavia riuscita a moderare l'impatto dei tassi negativi sulle sue liquidità. Le performance finanziarie del 2022 non permettono alla Fondazione di alimentare i fondi permanenti.

L'anno si chiude con un deficit di CHF 2'056'250, integralmente coperto dalla riserva di fluttuazione costituita negli scorsi anni.

Spese di funzionamento e copertura

Nel 2022, le nostre spese di funzionamento sono state di CHF 4'900'422. Si suddividono nel modo seguente: sostegno ai programmi CHF 2'029'048, comunicazione CHF 976'949, amministrazione CHF 751'499, spese di raccolta fondi CHF 1'142'926. Le spese di funzionamento rappresentano il 3,2% del totale dei fondi donati nel 2022. A queste spese si aggiungono i versamenti ai vari progetti per un importo di CHF 55'805'816.

Il 5% prelevato sulle donazioni, i legati e le donazioni non destinati a uno scopo specifico hanno consentito di coprire le spese di funzionamento e parte del risultato finanziario negativo. Il contributo volontario delle donatrici e dei donatori, pari al 2%, ha permesso di compensare gran parte delle spese di gestione legate alle raccolte fondi.

Nel rapporto di revisione di Mazars SA, allestito nel marzo 2023, non figura alcuna osservazione particolare.



Foto: © Catena della Solidarietà

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Il Consiglio di fondazione è il nostro organo supremo. Oltre a svolgere il suo ruolo di supervisore esterno, definisce anche l'orientamento strategico della Fondazione. Il Consiglio di fondazione delega determinati compiti al suo Comitato. Salvo alcune eccezioni debitamente giustificate e approvate dal Comitato, i membri del Consiglio di fondazione non vengono retribuiti per le loro prestazioni.

Membri del Comitato del Consiglio di fondazione

- Pascal Crittin, presidente, direttore della RTS
- François Besençon, vicepresidente, membro indipendente designato dalla SRG SSR
- Grégoire Castella, membro del consiglio ed esperto in aiuto umanitario indipendente
- Felix Gnehm, membro del consiglio e direttore di Solidar Suisse
- Melchior Lengsfeld, membro del consiglio e direttore di Helvetas

Membri del Consiglio di fondazione

- Corina Albertini, membro indipendente designato dalla SRG SSR
- Barbara Hintermann, direttrice della Fondation Terre des hommes
- Markus Mader, direttore della Croce Rossa Svizzera

- Sabine Maier, direttrice di Vivamos Mejor
- Alexandra Post-Quillet, membro indipendente designato dalla SRG SSR (fino al 30.06.2022)
- Robert Ruckstuhl, responsabile Radio SRF
- Silvia Schaller, membro indipendente designato dalla SRG SSR
- Stefania Verzasconi, responsabile Public Value RSI
- Martina Vieli, responsabile Public Affairs SRG SSR
- Alex Ziegler, responsabile Gruppentreasury SRG SSR

Osservatore

- Manuel Etter, DSC (fino al 01.09.2022)
- Silvio Flückiger, DSC

Voce consultiva

- Miren Bengoa, direttrice e responsabile del dipartimento amministrazione, finanze e sistemi d'informazione della Catena della Solidarietà
- Pauline de Vos Bolay, presidente della Commissione dei progetti Svizzera (COPRO-CH)
- Koenraad Van Brabant, presidente della Commissione dei progetti Internazionale (COPRO-INT)

COMMISSIONI

Commissione dei progetti internazionale (COPRO-INT)

Presidente: Koenraad Van Brabant

La Commissione dei progetti Internazionale (COPRO-INT) valuta, chiede e raccomanda l'approvazione o il rifiuto dei progetti presentati dalle ONG partner della Catena della Solidarietà per un importo superiore a CHF 300'000.

Si compone di esperti indipendenti del settore dell'aiuto umanitario, di rappresentanti delle ONG partner, della direzione e del team Programmi della Catena della Solidarietà. Questi specialisti coprono tutti gli ambiti specifici rilevanti (salute, costruzione, acqua e igiene, protezione dell'infanzia ed economia) per consentire un'analisi accurata di tutti gli aspetti dei progetti.

Nel 2022 la COPRO-INT si è riunita otto volte per esaminare 46 progetti. Questi i fondi interessati: Afghanistan, Africa orientale, coronavirus internazionale, Pakistan, rifugiati, Ucraina e fondo di emergenza.

Commissione dei progetti svizzera (COPRO-CH)

Presidente: Pauline de Vos Bolay

La Commissione dei progetti Svizzera (COPRO-CH) valuta e formula raccomandazioni per l'approvazione o il rifiuto di progetti presentati da associazioni e istituzioni svizzere. Essa analizza le proposte a sostegno delle persone in difficoltà in Svizzera per un importo compreso tra CHF 100'000 e CHF 150'000 a favore dell'aiuto sociale e un importo superiore a CHF 200'000 a favore delle vittime di catastrofi naturali.

La Commissione si compone di esperti indipendenti del mondo accademico e delle istituzioni pubbliche attive nell'aiuto sociale nonché di membri della direzione della Catena della Solidarietà. Questi esperti rappresentano le varie regioni linguistiche della Svizzera e dispongono di ottime conoscenze del mondo associativo in Svizzera.

Nel 2022 la COPRO-CH si è riunita cinque volte per esaminare 67 progetti. Questi i fondi interessati: giovani in difficoltà, senzatetto, bambini vittime di violenza, catastrofi naturali e Ucraina.

Commissione di accreditamento

Presidente: Sylvia Schaller

La Commissione di accreditamento valuta durante tutto l'anno le nuove richieste di accreditamento. Tutte le organizzazioni umanitarie partner accreditate vengono riesaminate ogni tre

anni per poter essere riaccreditate se corrispondono ai criteri approvati dal Consiglio di fondazione.

Nel 2022 La Commissione di accreditamento si è riunita sei volte. Nove partner (Fondation Hirondelle, Medici senza frontiere, Vivamos Mejor, Solidar Suisse, Save the Children Svizzera, Medair, Médecins du Monde Svizzera, SolidarMed, Fondation Terre des hommes) sono state riesaminate e riaccreditate. Sono state sottoposte a valutazione anche quattro nuove organizzazioni, le cui richieste sono state respinte o sono tuttora in corso.

Commissione di gestione finanziaria (COGEFI)

Presidente: Alex Ziegler

La Commissione di gestione finanziaria (COGEFI) è l'istanza che propone la strategia finanziaria, e più specificatamente la strategia di investimento approvata dal Consiglio di fondazione su proposta del Comitato. Affianca la direzione nell'attuazione di questa strategia e ne controlla l'applicazione. La COGEFI è subordinata al Comitato del Consiglio di fondazione. Essa informa regolarmente il Comitato in merito all'attuazione e al controllo della strategia finanziaria.

Gli investimenti seguono una linea molto conservativa e prudente. Una Carta dell'investimento responsabile stabilisce i principi etici da rispettare in materia di investimenti, coerentemente con la missione e i valori che difendiamo.

La COGEFI si compone di un presidente e di almeno due membri nominati dal Consiglio di fondazione. In seno alla Commissione siede pure un esperto in materia di consulenza e controllo degli investimenti della società PPCmetrics. La direttrice della Fondazione e la responsabile Finanze & Audit partecipano anch'esse di diritto alle riunioni della COGEFI.

Nel 2022 la Commissione di gestione finanziaria si è riunita cinque volte, in particolare nell'ambito della revisione della strategia finanziaria, approvata dal Consiglio di fondazione il 1° dicembre 2022.

Commissione dei media delle organizzazioni partner

La Commissione dei media delle organizzazioni partner è un organo informale composto dai responsabili della comunicazione e del fundraising della Catena della Solidarietà e delle organizzazioni umanitarie partner, che ci consente di armonizzare la nostra comunicazione e le nostre raccolte fondi con i partner. Nel 2022 sono state organizzate due riunioni.

I membri delle varie commissioni sono elencati nei conti annuali.

IL NOSTRO TEAM

Direzione

- Miren Bengoa, direttrice e responsabile del dipartimento amministrazione, finanze e sistemi d'informazione
- Ernst Lüber, direttore del dipartimento programmi e valutazione
- Judith Schuler, direttrice del dipartimento comunicazione e fundraising

Dipartimento amministrazione, finanze e sistemi d'informazione

- Catherine Baud-Lavigne, responsabile finanze e direttrice aggiunta (fino al 30.03.22)
- Réginald Clérismé, assistente CRM
- Graziella Della Luce, responsabile contabilità
- Jodok Gschwendtner, responsabile CRM (fino al 30.09.22)
- Nicolas Haddad, responsabile sistemi d'informazione
- Andreas Haile, assistente informatico
- Olivia Mettler, responsabile finanze e audit
- Corinne Mora, responsabile amministrazione e legati
- Charlotte Roberts, assistente amministrazione logistica/informatica
- Jasmine Stein, aiuto ufficio

Dipartimento programmi e valutazione

- Rahel Bucher, assistente dipartimento programmi
- Charline Franz, responsabile programmi umanitari
- Aurore Geiser, responsabile programmi umanitari
- Tasha Rumley, responsabile aiuto umanitario
- Fabienne Vermeulen, responsabile programmi in Svizzera (fino al 31.10.22)
- Tabea Wäfler, addetta ai programmi in Svizzera
- Tino Wehrle, responsabile programmi umanitari



Foto: © Jonathan Imhof

Dipartimento comunicazione e fundraising

- Corinne Bahizi, responsabile comunicazione per la Svizzera romanda
- Sephora Benamran, responsabile marketing digitale
- Roger Biedermann, responsabile marketing digitale
- Fabian Emmenegger responsabile comunicazione per la Svizzera tedesca e italiana
- Mario Ernst, praticante in comunicazione e social media
- Katja Gribi, praticante in comunicazione e social media (fino al 30.07.22)
- Petra Hörig, responsabile fundraising e partenariati
- David Jezdimirovic, praticante in comunicazione e social media
- Sylvie Kipfer, responsabile comunicazione per la Svizzera romanda (fino al 30.06.2022)
- Thais Touch, addetta alla comunicazione junior (fino al 30.09.2022)

Delegati

- Michèle Volonté, delegata per la Svizzera italiana

AL NOSTRO FIANCO DA OLTRE 75 ANNI

Creata nel 1946 da Radio Sottens, l'antenata della RTS, la Catena della Solidarietà ha da sempre la medesima missione: raccogliere fondi a favore delle vittime di guerre e catastrofi. Se lo scopo è rimasto immutato, la Fondazione ha invece vissuto un'importante evoluzione. Da trasmissione radiofonica, nel 1983 è diventata una fondazione indipendente, tuttora comunque fortemente sostenuta dalla SRG SSR. Sette membri del Consiglio di fondazione, compreso il presidente, sono nominati dalla SRG SSR e contribuiscono a rafforzare i legami con i vari media (radio, televisione, digitale) nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera.

Nel 2022 la SRG SSR ha collaborato strettamente con la Catena della Solidarietà per sostenere le sue raccolte fondi a favore dell'Ucraina, del Pakistan e dell'Africa orientale. Si è mobilitata in particolare per l'organizzazione delle giornate nazionali di solidarietà. In occasione della giornata dedicata all'Ucraina, il 9 marzo, la Radio Televisione Svizzera tedesca (SRF) ha programmato una trasmissione speciale e ha realizzato una diretta dalla Piazza federale di Berna sull'arco dell'intera giornata. Lo stesso giorno, anche la Radio Televisione Svizzera romanda (RTS) ha diffuso un programma speciale. La campagna «Cœur à Cœur» sostenuta dalla RTS ha riscontrato un grande successo nel 2022.

Oltre alle raccolte fondi, le unità della SRG SSR producono diversi programmi televisivi e radiofonici quali Mitenand - Ensemble - Insieme, Treffpunkt, Chacun pour tous, La ligne de cœur ecc. che informano regolarmente sull'impiego delle donazioni, presentano il lavoro delle organizzazioni partner e commentano gli sviluppi del mondo umanitario.

Nel 2022, la presenza mediatica della Catena della Solidarietà è stata notevolmente amplificata grazie a numerosi reportage e contributi trasmessi dai suoi partner e dall'importante risonanza ottenuta dalla sua azione presso il grande pubblico.

Le nostre ambasciatrici e i nostri ambasciatori SRG SSR

Le ambasciatrici e gli ambasciatori SRG SSR della Catena della Solidarietà rivestono un ruolo fondamentale di mobilitazione e comunicazione con il nostro pubblico nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera. Nel 2022 sono intervenuti in particolare in occasione delle giornate nazionali di solidarietà a favore delle vittime della guerra in Ucraina e della crisi alimentare in Africa orientale nonché degli appelli alle donazioni per le vittime delle inondazioni in Pakistan.



Foto: © SRF / Oscar Alessio

LE NOSTRE AMBASCIATRICI E I NOSTRI AMBASCIATORI SRG SSR

Foto: © SRF / Oscar Alessio



SRF, Dani Fohrler

Dani Fohrler è dal 2018 l'ambasciatore della Catena della Solidarietà nella Svizzera tedesca. Ha condotto diversi programmi di attualità e dibattiti e si è occupato anche di eventi sportivi per la SRF. Sulle onde di SRF1, Dani Fohrler modera le giornate nazionali di solidarietà direttamente dalla centrale telefonica di Zurigo. I contenuti sono ad opera di Sirio Flückiger. In via del tutto eccezionale, la giornata nazionale a favore dell'Africa orientale è stata animata da Sandra Schiess e prodotta da Christine Hubacher.

Foto: © Keystone / Salvatore di Nolfi



RTS, Jean-Marc Richard

Da 25 anni Jean-Marc Richard è l'ambasciatore della Catena della Solidarietà per la Svizzera romanda. Moderatore della RTS, molto impegnato al fianco delle persone più vulnerabili in Svizzera e all'estero, accompagna le giornate nazionali di raccolta fondi nonché diverse operazioni di solidarietà in Svizzera romanda, sia in radio che in televisione. Nel 2022, Jean-Marc Richard ha inoltre supportato la Catena della Solidarietà nell'ambito dell'iniziativa «Cœur à Cœur».

Foto: © RSI / Loreta Daulte



RSI, Carla Norghauer

Nella Svizzera italiana, il ruolo di ambasciatrice della Catena della Solidarietà è affidato a Carla Norghauer, un volto molto noto e amato dal pubblico della RSI. Da oltre 14 anni la giornalista televisiva si impegna con passione a favore della Catena della Solidarietà e anima le giornate di solidarietà dalla centrale telefonica di Lugano.

Foto: © RTR / Flavio Deflorin



RTR, Claudia Cathomen

Nella Svizzera retoromancia, è Claudia Cathomen l'ambasciatrice della Catena della Solidarietà. L'ex-giornalista radiofonica e oggi referente, organizza e modera dal 2005 con entusiasmo le giornate di solidarietà da Coira.

LE NOSTRE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER SUL PIANO INTERNAZIONALE



PARTNER DI PROGETTO IN SVIZZERA

Armée du Salut Suisse
Territoriales Hauptquartier
Association «elisa-asile»
Association Atic
Association aux 6 logis
Association de médiatrices
interculturelles AMIC
Association des femmes
ukrainiennes en Suisse
Association Femmes à Bord
Association Foyer Arabelle
Association fribab
Association GEplurilingue
Association Immo-solidaire
Association Intégration
Mineurs sans Statut Légal et
Familles de Genève
Association La Base
Association La Maisonnée
Association La République
des enfants
Association La Tuile

Association Les Lents
Association Limitless
Association Maison de la
Diaconie et de Solidarité
Association MAM
(Maison d'Accueil Maternel)
Association Parallèle
Association Petit Corneille
Association pour l'Atelier
Association pour la
sauvegarde du logement des
personnes précaires (ASLPP)
Association pour le Bateau
Association Pouvoir d'Agir
Association RHEKS
Association romande CIAO
Association Sleep In
Association Thrive
Association Together
Association Vacances
Familiales
Association vaudoise de

sauvegarde du logement des
personnes précarisées-AVSL
Association VIRES
Associazione Consultorio
delle Donne
Associazione Il Tragitto
Associazione Movimento dei
Senza Voce
Associazione SOS Ticino
Associazione Telefono SOS
Infanzia, Progetto Treebù
Associazione Ticinese
Famiglie Affidatarie
AsyLex
ATD Quart Monde / ATD
Vierte Welt
Atelier Schule Zürich / Rudolf
Steiner Schule
AVVEC - Aide aux Victimes
de Violence en Couple
Bündner Beratungsstelle für
Asylsuchende
Caritas Genève
Caritas Svizzera
Centre Social Protestant de
Genève
Collectif d'associations pour
l'urgence sociale (CausE)
Collectif du Petit Magg
Collectif Mapo
CONTACT Stiftung für
Suchthilfe
Cooperativa Baobab
Croce Rossa Svizzera -
Sezione Sottoceneri
Croce Rossa Svizzera
Die Arche Schweiz
DIMA Verein für Sprache und
Integration
Église catholique Canton de
Vaud - Département
Solidarités
EX-expression
FIZ Fachstelle Frauenhandel
und Frauenmigration
Fondation au Cœur des
Grottes
Fondation Cherpillod
Fondation Espace de vie
enfantine - Université Genève
Fondation EssentiElles
Fondation Jeunesse &
Familles (FJF)
Fondation Le Relais, Rel'aids
Fondation neuchâteloise
pour la coordination de
l'action sociale FAS - SAVI
Fondazione MATER
Fondazione Paolo Torrani per
minorenni (CSUM)
Frauenhaus beider Basel
Frauenhaus Luzern
Freiplatzaktion Basel
Freiplatzaktion Zürich

Groupe santé Genève
Heart-Based Medicine
Foundation
HEKS- Hilfswerk der Evangelisch
- reformierten Kirche Schweiz
HEKS-Hilfswerk der Evangelisch-
reformierten Kirche,
Geschäftsstelle Ostschweiz
Kirchliche Notherberge Thurgau
Le Caré
Lernstatt Känguruh
Ludothek Romanshorn
MädchenHaus
Marie Meierhofer Institut für das
Kind
Médecins du Monde Svizzera
Multimondo
National Coalition Building
Institute Schweiz
OSEO Fribourg
OSEO Neuchâtel
OSEO Valais
Pinocchio Beratungsstelle für
Eltern und Kinder
Schulinternat Ringlikon
Schweiz. Arbeiterhilfswerk SAH
Zürich
Schweiz. Arbeiterhilfswerk
Schaffhausen
Schweizerische Stiftung Pro
Mente Sana
Soccorso Operaio Svizzero
(SOS)
Solidara Zürich
Solidaritätsnetz Bern
Solidarité Femmes Fribourg -
Centre LAVI
Sozialwerk.LGBT+ für queeres
Leben
St.Gallischer Hilfsverein SGHV
Stiftung gegen Gewalt an Frauen
und Kindern
Stiftung Liebfrauenhof Zug
Stiftung Start Again
Stiftung Zukunft für Schweizer
Fahrende
Tagesschule Oberglatt
Tchili Easy Learning
Unabhängige Fachstelle für
Sozialhilferecht UFS
United for U
Verein family-help
Verein Frauenhaus Winterthur
Verein für Gassenarbeit -
Schwarzer Peter
Verein IG offenes Davos
Verein Lernwerk
Verein Pikett Asyl
Verein tipiti
Verein Wohnenbern
Verein ZwüscheHalt



Foto: © Medair / Dale MacMillan

EMERGENCY APPEALS ALLIANCE

15 anni fa, una decina di organizzazioni di vari paesi attive nel settore del finanziamento dell'aiuto umanitario hanno costituito l'Alleanza internazionale di comitati emergenze Emergency Appeals Alliance (EAA) con sede nei Paesi Bassi, che raggruppa oltre 10 paesi. Questa rete ci permette di condividere le competenze, le conoscenze e le esperienze in termine di gestione delle campagne di appello alle donazioni sostenute dai media in occasione di grandi crisi e catastrofi.

Nel 2022, la riunione annuale dei membri dell'EAA si è tenuta a Dublino. Dedicata principalmente all'azione immediata in Ucraina, ha sortito un effetto moltiplicatore particolarmente significativo: i membri dell'Alleanza hanno messo a disposizione per questa crisi complessivamente oltre 1,2 miliardi di euro, 12 mesi dopo l'inizio della guerra.

Membri EAA

Aktion Deutschland Hilft (Germania), Comité de Emergencia (Spagna), Consortium 12-12 (Belgio), DEC - Disaster Emergency Committee (Regno Unito), Giro555 (Paesi Bassi), Catena della Solidarietà (Svizzera), Humanitarian Coalition (Canada), Japan Platform (Giappone), Nachbar in Not (Austria), Radiohjälpen (Svezia), Australia Emergency Action Alliance (Australia)

Osservatori EAA

Alliance Urgences (Francia), Irish Emergency Alliance (Irlanda)

RINGRAZIAMENTI

Durante l'anno in esame, la Svizzera si è dimostrata straordinariamente solidale. Privati, aziende, scuole, città, comuni e fondazioni... una solidarietà esemplare. Ringraziamo di cuore innanzitutto le donatrici e i donatori, ma anche i nostri partner, che ci hanno accompagnato nel 2022:

PARTNER ISTITUZIONALI

Swisscom

Partner di lunga data della Catena della Solidarietà, oltre a donazioni in denaro, Swisscom ci mette a disposizione anche i propri servizi. Ad esempio durante le giornate di solidarietà, l'azienda ci fornisce l'infrastruttura necessaria (linee telefoniche nonché il numero gratuito 0800 87 07 07) per permetterci di raccogliere le promesse di donazione.

BCV

Nel 2022 il nostro partner bancario principale ha accompagnato il cambiamento con grande efficacia, sostenendoci nella gestione conservativa del capitale in un anno particolarmente complesso sui mercati finanziari.

Keystone-ATS

L'Agenzia di stampa svizzera ci sostiene durante le diverse iniziative di raccolta fondi, autorizzandoci ad utilizzare gratuitamente fotografie di attualità scattate nelle regioni sinistrate o in crisi, in Svizzera e all'estero.

PARTNER MEDIATICI

Verein Privat-Radios Pro Glückskette (Svizzera tedesca)

Con grande impegno, oltre 10 radio private della Svizzera tedesca sostengono le nostre giornate di solidarietà attraverso la diffusione degli appelli alle donazioni nonché di informazioni sull'impiego delle donazioni.

Radios Régionales Romandes (Svizzera romanda)

L'impegno delle 10 radio private dei vari cantoni romandi è esemplare e ci aiuta nella diffusione degli appelli alle donazioni e nella comunicazione sull'impiego dei fondi.

PARTNER OPERATIVI

Credit Suisse

Le collaboratrici e i collaboratori del Customer Service Center ci sostengono nell'ambito del programma di volontariato aziendale durante le giornate nazionali di raccolta fondi e in occasione delle raccolte tematiche, registrando le promesse di donazione nelle ore di punta presso le centrali telefoniche della Catena della Solidarietà.

La Posta Svizzera

Le polizze di versamento della Catena della Solidarietà, da molti anni a disposizione della popolazione in tutti gli uffici postali, nell'ottobre 2022 sono state sostituite dalla possibilità di effettuare le donazioni direttamente agli sportelli.

INIZIATIVE SPECIALI

Heartbeats

Per il secondo anno consecutivo, il ricavato della vendita all'asta online di alcuni degli oltre 60 cuori dell'esposizione open-air dipinti da artisti svizzeri è stato devoluto alla Catena della Solidarietà. Nel 2022 la mostra itinerante Heartbeats di Claudia Knie e Carolina Caroli è partita da Einsiedeln alla volta di Rapperswil e Lucerna, per poi approdare ad Ascona. Le donazioni hanno sostenuto i progetti della Catena della Solidarietà in Svizzera, in particolare a favore di bambini e adolescenti in difficoltà nonché di persone senz'atetto.

BonusCard.ch SA, DemoSCOPE, WEMF, intervista e Migros

Queste aziende offrono ai loro clienti la possibilità di donare i loro punti bonus alla Catena della Solidarietà.

Richard Huber AG

Con l'acquisto di una rosa della Catena della Solidarietà del rinomato coltivatore di rose Richard Huber, le donatrici e i donatori sostengono l'aiuto all'infanzia. La rosa giallo oro è stata creata nel 2005 appositamente per la Catena della Solidarietà.



Foto: © Heartbeats

CATENA DELLA
SOLIDARIETÀ
LA SVIZZERA SOLIDALE



Fondation suisse de la Chaîne du Bonheur
Bâtiment RTS - Quai Ernest-Ansermet 20
Casella postale 132 - 1211 Ginevra 8
www.catena-della-solidarieta.ch